



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della Navigazione e, in particolare l'articolo 746, recante disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2011, recante la disciplina del trasporto aereo di Stato;

VISTE le previsioni di cui all'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che prevedono che tale regolamento non si applichi *“agli aeromobili e ai loro motori, eliche, parti, equipaggiamenti non installati e dispositivi di controllo remoto impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia, di ricerca e salvataggio, di lotta antincendio, di guardia di frontiera e costiera o in attività o servizi analoghi, effettuati sotto il controllo e la responsabilità di uno Stato membro, nell'interesse pubblico da, o per conto di, un organismo investito dei poteri di autorità pubblica, né al personale e alle organizzazioni che partecipano alle attività e ai servizi forniti da tali aeromobili”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio di aeromobili senza equipaggio;

VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”) UAS-IT del 4 gennaio 2021, che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro relativamente a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b), in cui si dichiara che tale regolamento ha lo scopo di: *“definire i requisiti applicabili agli UAS privati o di Stato che conducono attività che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 ma per i quali le competenti Amministrazioni dello Stato non abbiano emesso speciali regolamentazioni di cui all'articolo 748 del Codice della Navigazione”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/425 della Commissione del 14 marzo 2022, che modifica il suindicato Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947;

CONSIDERATO che l'Associazione di Volontariato Fly Team ONLUS (di seguito “Fly Team”), iscritta presso il Registro delle Associazioni di volontariato e Protezione Civile della Regione Siciliana, svolge molteplici funzioni di interesse e sicurezza pubblici, in particolare per la tutela ambientale e per la prevenzione incendi, nelle quali l'impiego dei velivoli a pilotaggio remoto (di seguito “UAS”) risulta proficuo;

CONSIDERATO che la Fly Team, regolarmente registrata come Operatore UAS su portale D-FLIGHT con *Cod. Operatore ITEoXMwuYa e Cod. EASA ITAq50uccmlfskto....*, (a garanzia della riservatezza sono omessi gli ultimi tre caratteri alfanumerici del codice), ha in dotazione i velivoli UAS di cui alla sottostante tabella:

COSTRUTTORE	MODELLO	TARGA D-FLIGHT	Numero seriale
DJI	MAVIC 3 Thermal	ITA-4939720	1581F5FJD23B900DX0Y4
DJI	MINI 3 Pro	ITA-4806435	1581F4XFC227J007CH7Z

VISTA la nota del 19 aprile 2024, acquisita dalla Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari (di seguito “DGATASS”) con prot. n. 2381 in data 22 aprile 2024 - integrata con comunicazione del 2 luglio 2024, acquisita dalla DGATASS con prot. n.3856 in data 3 luglio 2024 - con la quale la Fly Team ha inoltrato formale istanza per il riconoscimento di equiparazione ad aeromobile di Stato di suindicati UAS che sono impiegati per fini di pubblica utilità e, in particolare, in attività esclusive per la difesa territoriale dagli incendi, di monitoraggio del territorio, in materia di rifiuti, ambiente e protezione civile;

ATTESO che la Fly Team nell’istanza evidenzia che le stesse anzidette attività si svolgeranno anche sull’aviosuperficie di Paceco (dall’anno 2022 in concessione decennale in comodato d’uso alla Fly Team), per addestramento o monitoraggio del territorio;

CONSIDERATO che gli aeromobili per cui è chiesta l’equiparazione ad aeromobile di Stato sono adibiti ad un servizio di Stato di carattere non commerciale ed esclusivo;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della richiesta equiparazione ai sensi dell’articolo 746 del Codice della Navigazione, a far data dalla ricezione dell’istanza e ferma restando la possibilità di far cessare il riconoscimento nel caso in cui venga meno l’utilizzazione degli aeromobili per le finalità pubbliche sopra evidenziate;

DECRETA

ART. 1

1. È riconosciuta, dal 22 aprile 2024, l’equiparazione ad aeromobile di Stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della Navigazione agli aeromobili di cui alla seguente tabella:

COSTRUTTORE	MODELLO	TARGA D-FLIGHT	Numero seriale
DJI	MAVIC 3 Thermal	ITA-4939720	1581F5FJD23B900DX0Y4
DJI	MINI 3 Pro	ITA-4806435	1581F4XFC227J007CH7Z

2. L’operatore assicura lo svolgimento delle operazioni di volo degli aeromobili di cui al comma 1 garantendo un adeguato livello di sicurezza, nel rispetto delle specifiche regolamentazioni dettate dagli Enti e Istituzioni competenti preposte.

3. L’equiparazione di cui al comma 1 è riconosciuta limitatamente all’effettiva utilizzazione degli stessi aeromobili per il perseguimento delle finalità pubbliche della Fly Team evidenziate in premessa.

ART.2

1. L’equiparazione di cui all’articolo 1 cessa di essere riconosciuta al venir meno dell’utilizzazione degli aeromobili stessi per le finalità pubbliche evidenziate in premessa e richiamate all’articolo 1, comma 3.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.mit.gov.it.

Roma,

Dott. Costantino FIORILLO